

Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 1 / 17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)	IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10425		
Denominazione	RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B		
UFI :	KPT0-80WQ-100G-F8YH		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	EPOBLOCK LEGANTE Componente B		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via dei Mille 32		
Località e Stato	00185	Roma	(RM)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Cancerogenicità, categoria 1B	H350	Può provocare il cancro.	
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B	H340	Può provocare alterazioni genetiche.	
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

<div> <div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div> </div>		<div> <div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 30/06/2025</div> <div>Stampata il 30/06/2025</div> <div>Pagina n. 2 / 17</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
<div>2.2. Elementi dell'etichetta</div> <div> <div>Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</div> <div>Pittogrammi di pericolo:</div> <div> </div> <div> <div>Avvertenze:</div> <div>Pericolo</div> </div> <div> <div>Indicazioni di pericolo:</div> <div> <div>H350</div> <div>H340</div> <div>H360F</div> <div>H314</div> <div>H317</div> <div>H410</div> </div> <div> <div>Può provocare il cancro.</div> <div>Può provocare alterazioni genetiche.</div> <div>Può nuocere alla fertilità.</div> <div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div> <div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div> <div>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div> <div>Uso ristretto agli utilizzatori professionali.</div> </div> </div> <div> <div>Consigli di prudenza:</div> <div> <div>P260</div> <div>P201</div> <div>P305+P351+P338</div> <div>P303+P361+P353</div> <div>P280</div> <div>P310</div> </div> <div> <div>Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.</div> <div>Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.</div> <div>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</div> <div>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].</div> <div>Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.</div> <div>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</div> </div> </div> <div> <div>Contiene:</div> <div> <div>Solvent naphtha (petroleum), light arom.</div> <div>Alchilfenolo</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> </div> </div> <div> <div>Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.</div> </div> </div>		
<div>2.3. Altri pericoli</div> <div> <div>Sostanze vPvB contenute:</div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div>Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione <math>\geq 0,1\%</math>:</div> <div>Alchilfenolo</div> </div>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
<div>3.2. Miscele</div> <div> <div>Contiene:</div> <div> <div>Identificazione</div> <div>x = Conc. %</div> <div>Classificazione 1272/2008 (CLP)</div> </div> <div> <div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div> <div>INDEX</div> <div>CE</div> <div>CAS</div> <div>700-960-7</div> <div>68512-30-1</div> <div>50 <math>\leq</math> x &lt; 54</div> <div>Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412</div> </div> </div>		
<div> <div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div> </div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 30/06/2025</div> <div>Stampata il 30/06/2025</div> <div>Pagina n. 3 / 17</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
<div>Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-oli grassi acidi e trietilentetrammina</div> <div>INDEX8 ≤ x &lt; 9Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411</div> <div>CE500-191-5</div> <div>CAS68082-29-1</div> <div>Reg. REACH01-2119972320-44-0002</div> <div>2-Piperazin-1-iletilammina</div> <div>INDEX612-105-00-48 ≤ x &lt; 9Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412</div> <div>CE205-411-0</div> <div>CAS140-31-8</div> <div>Reg. REACH01-2119471486-30-XXXX</div> <div>Alchilfenolo</div> <div>INDEX604-092-00-98 ≤ x &lt; 9Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10</div> <div>CE310-154-3</div> <div>CAS121158-58-5</div> <div>Reg. REACH01-2119513207-49-XXXX</div> <div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div> <div>INDEX603-069-00-03 ≤ x &lt; 4Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</div> <div>CE202-013-9</div> <div>CAS90-72-2</div> <div>Solvent naphtha (petroleum), light arom.</div> <div>INDEX649-356-00-40,1 ≤ x &lt; 0,15Carc. 1B H350, Muta. 1B H340, Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P</div> <div>CE265-199-0</div> <div>CAS64742-95-6</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>INDEX607-195-00-70,015 ≤ x &lt; 0,018Flam. Liq. 3 H226</div> <div>CE203-603-9</div> <div>CAS108-65-6</div> <div>Reg. REACH01-2119475791-29</div> <div>Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.</div>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
<div>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</div> <div>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</div> <div>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</div> <div>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</div> <div>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</div> <div>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</div> <div>Protezione dei soccorritori</div> <div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div>		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
<div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</div>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.7 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 4 / 17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
<div>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</div> <div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div> <div>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</div>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
<div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</div> <div>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</div> <div>Nessuno in particolare.</div>		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
<div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</div> <div>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div>		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
<div>INFORMAZIONI GENERALI</div> <div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
<div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</div> <div>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div>		
6.2. Precauzioni ambientali		
<div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div>		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
<div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</div> <div>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div>		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
<div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
<div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div>		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
<div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		



Licata S.p.A.

P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B

Revisione n.7

Data revisione 30/06/2025

Stampata il 30/06/2025

Pagina n. 6 / 17

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1064	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	106,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,14	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,4	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	8,89	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	212,2	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,200 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,348 mg/m3				1,41 mg/m3
Dermica				1,67 mg/kg bw/d				3,5 mg/kg bw/d

2-Piperazin-1-iletilammina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,058	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0058	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	215	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	21,5	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,58	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	250	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					0,08 mg/m3	10,6 mg/m3	0,015 mg/m3	10,6 mg/m3
Dermica								3,33 mg/kg bw/d

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00434	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00043	mg/l
	4	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	434,02	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	43,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	86,78	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0,97 mg/mq				3,9 mg/mq
Dermica				0,56 mg/kg				1,1 mg/kg

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14





Licata S.p.A.

P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B

Revisione n.7  
Data revisione 30/06/2025  
Stampata il 30/06/2025  
Pagina n. 8 / 17  
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	12	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,1	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

Informazioni supplementari per le nanoforme

SILICE AMORFA (nanoforma)

Denominazione	CAB-O-SIL M-5	
Altro Identificativo	Biossido di silicio,Silice sintetica Amorfa	
Forma 1:		
Categoria	sferoidale	
Forma	sferica	
D10	7 - 15	nm
D50	2 - 30	nm
D90	10 - 35	nm
Superficie specifica in massa	50 - 450	m2/g

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		Revisione n.7 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 9 / 17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)	IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,15 %	-	1,68 g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
2-Piperazin-1-iletilammina			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
2-Piperazin-1-iletilammina			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
2-Piperazin-1-iletilammina			
Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.			
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
2-Piperazin-1-iletilammina			
- 2-piperazin-1-iletilamina (CAS: 140-31-8):			
Tossicità acuta:			
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg			
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg			
Corrosione/irritazione cutanea:			
Test: Irritante per la pelle Positivo			
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:			
Test: Irritante per gli occhi Positivo			
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:			
Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo			
			EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B

Revisione n.7  
Data revisione 30/06/2025  
Stampata il 30/06/2025  
Pagina n. 10 / 17  
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Genotossicità Negativo  
2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8  
LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:  
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:  
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:  
ATE (Orale) della miscela:  
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)  
>2000 mg/kg  
>2000 mg/kg

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione vapori):

2000 mg/kg Ratto  
2000 mg/kg Ratto  
5 mg/l Ratto

CAOLINO  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2000 mg/kg Ratto  
> 2000 mg/kg Ratto  
> 5,07 mg/l/4h Ratto

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto  
> 2000 mg/kg Ratto

Alchilfenolo  
LD50 (Cutanea):  
LD50 (Orale):

15000 mg/kg Rabbit  
2140 mg/kg Rat

2-Piperazin-1-iletilamina  
LD50 (Cutanea):  
STA (Cutanea):  
  
LD50 (Orale):  
STA (Orale):

866 mg/kg Rabbit  
1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
2140 mg/kg Rat  
500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B</div>		<div>Revisione n.7 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 11 / 17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div><div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div><div>LD50 (Orale): STA (Orale):</div><div>2169 mg/kg RATTO 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</div></div>		
<div><div>SILICE AMORFA</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri):</div><div>&gt; 2000 mg/kg Ratto &gt; 5000 mg/kg Ratto &gt; 2,2 mg/l/1h Ratto</div></div>		
<div><div>Solvent naphtha (petroleum), light arom.</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori):</div><div>2000 mg/kg Rabbit 5000 mg/kg Ratto 5,61 mg/l Ratto</div></div>		
<div><div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale):</div><div>&gt; 5000 mg/kg Rat 8530 mg/kg Rat</div></div>		
<div><div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div><div>Corrosivo per la pelle</div><div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div><div>Provoca gravi lesioni oculari</div><div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div><div>Sensibilizzante per la pelle</div><div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div><div>Può provocare alterazioni genetiche</div><div>CANCEROGENICITÀ</div><div>Può provocare il cancro</div><div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div><div>Può nuocere alla fertilità</div><div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div><div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div><div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div><div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div><div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div><div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div></div>		
<div><div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie: Alchilfenolo</div></div>		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
<div><div>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</div><div>12.1. Tossicità</div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LC50 - Pesci	25,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	33 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	15 mg/l/72h
EC10 Crostacei	13 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	6 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	5 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	7,5 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	6 mg/l

CAOLINO

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 1000 mg/l/72h

Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina

EC50 - Crostacei	384 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	4,34 mg/l/72h
EC10 Crostacei	130 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,5 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	7,07 mg/l

Alchilfenolo

LC50 - Pesci	40 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,065 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,36 mg/l/72h
EC10 Crostacei	0,056 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,07 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	25 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,011 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,07 mg/l

2-Piperazin-1-ilettilammina

LC50 - Pesci	2190 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	58 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	1000 mg/l/72h
LC10 Pesci	1030 mg/l/96h
NOEC Cronica Pesci	1030 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l

- 2-piperazin-1-ilettilammina ( CAS 140-31-8 ) :

LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci &gt; 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie &gt; 10-100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe &gt; 100 mg/l - Durata h: 72

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	46,7 mg/l/72h
LC10 Pesci	100 mg/l/96h
EC10 Crostacei	100 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	25,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	25,1 mg/l

SILICE AMORFA

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
--------------	------------------

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	4,5 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	3,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,5 mg/l

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	134 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

## Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Solubilità in acqua	4 mg/l
NON rapidamente degradabile	50%

## CAOLINO

Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica
-------------------------------------	---------------------

## Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina

Solubilità in acqua	40 mg/l 25 °C
Rapidamente degradabile	100%

## Alchilfenolo

Solubilità in acqua	1,54 mg/l
NON rapidamente degradabile	

## 2-Piperazin-1-iletilammina

Solubilità in acqua	100000 mg/l
NON rapidamente degradabile	

## 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Solubilità in acqua	850000 mg/l
NON rapidamente degradabile	

## SILICE AMORFA

Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica
-------------------------------------	---------------------

## Solvent naphtha (petroleum), light arom.

Degradabilità: dato non disponibile	
-------------------------------------	--

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
---------------------	--------------

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	6,3 Log Kow
BCF	3000

## Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	40,34 Log Kow
BCF	77,4

## Alchilfenolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	7,14 Log Kow
BCF	823

## 2-Piperazin-1-iletilammina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,48 Log Kow
--	---------------

## 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,66 Log Kow
--	--------------

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2 Log Kow
--	-------------

## 12.4. Mobilità nel suolo

Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 14 / 17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)	IT
P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 760000			
Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1000000			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
Sostanze vPvB contenute: Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: Alchilfenolo			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3267			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO; Alchilfenolo) IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; Alchilfenolo ;Acidi grassi, C-18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerica con tall-olii grassi acidi e trietilentetrammina) IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL; Alchilfenolo)			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA: II			

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

## Prodotto

Punto 3 - 40

## Sostanze contenute

Punto 75

Punto 30

Alchilfenolo

Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX

Punto 28-29

Solvent naphtha (petroleum), light arom.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Alchilfenolo

Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

## Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 nel caso in cui la valutazione di cui all'art. 236 dello stesso decreto abbia evidenziato un rischio per la salute.



Licata S.p.A.

P10425 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.B

Revisione n.7  
Data revisione 30/06/2025  
Stampata il 30/06/2025  
Pagina n. 16 / 17  
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 18/09/2024)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3

Carc. 1B

Muta. 1B

Repr. 1B

Acute Tox. 4

Asp. Tox. 1

Skin Corr. 1B

Skin Corr. 1C

Eye Dam. 1

Eye Irrit. 2

Skin Irrit. 2

Skin Sens. 1

Skin Sens. 1A

Skin Sens. 1B

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

Aquatic Chronic 2

Aquatic Chronic 3

H226

H350

H340

H360F

H302

H312

H304

H314

H318

H319

H315

H317

H400

H410

H411

H412

Liquido infiammabile, categoria 3

Cancerogenicità, categoria 1B

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Tossicità acuta, categoria 4

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Corrosione cutanea, categoria 1B

Corrosione cutanea, categoria 1C

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

Liquido e vapori infiammabili.

Può provocare il cancro.

Può provocare alterazioni genetiche.

Può nuocere alla fertilità.

Nocivo se ingerito.

Nocivo per contatto con la pelle.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PMT: Persistente, mobile e tossico

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.